

# È IN DISTRIBUZIONE IL NUMERO (DOPPIO) 3-4 di “MARXVENTUNO” (pp. 140)

## Indice

*Un'associazione per la ricostruzione del partito comunista*

### **Palmiro Togliatti**

*La legge elettorale in senso maggioritario viola i principi della Costituzione italiana*

La riforma in senso maggioritario della legge elettorale è un assalto diretto all'ordinamento costituzionale. Colpire l'eguaglianza sostanziale del diritto di voto, il principio di rappresentanza proporzionale delle Camere e l'assetto parlamentare della nostra democrazia sono la mossa scelta dalle classi borghesi per preservare i loro privilegi, tradendo il contratto costituente stipulato in seguito all'abbattimento del regime fascista.

### **Andrea Catone**, direttivo dell'Associazione “Marx XXI”

*Un Fronte unito di popoli e paesi per l'alternativa alla globalizzazione imperialista e alla guerra*

Dopo il crollo dell'Urss, gli Usa definiscono la loro strategia per un XXI secolo americano: rimanere l'unica, incontrastata superpotenza mondiale, prevenendo la nascita di qualsiasi potenziale concorrente. L'espansione delle loro basi nel mondo, la trasformazione della NATO in uno strumento di intervento militare globale e le aggressioni militari degli ultimi 25 anni – dall'Iraq alla Serbia, dall'Afghanistan alla Libia, fino alle minacce alla Siria e alla Russia, via Ucraina – si iscrivono in questo quadro di “globalizzazione imperialista”. Ad essa si oppone un fronte in formazione di popoli e paesi – dalla Cina alla Russia, a diversi paesi latino-americani – che indicano un diverso autonomo modo di sviluppo e contrastano l'unipolarismo guerrafondaio degli Usa. A livello mondiale è questa la contraddizione principale della nostra epoca.

### **Salvatore D'Albergo**, docente emerito Università di Pisa

*Colmare i vuoti del “secolo breve”*

Occorre rivisitare la complessa natura dei processi del 900, ricongiungendo i due termini estremi del “secolo breve” (1917-1989), secondo la fortunata definizione di Hobsbawm, da un lato a partire dalle premesse degli anni 1900-1917, e dall'altro dall'immediato seguito degli anni 1992-2014. Vi è infatti una sostanziale omogeneità tra queste due fasi. Ai due margini del secolo breve le forze conservatrici sono riuscite a imporsi. Rimane ancora tutta da indagare la relazione tra fine dell'URSS e fine del PCI.

**Fosco Giannini**, Segretario regionale delle Marche PdCI

*I comunisti di fronte alla Ue*

Pubblichiamo ampi stralci della relazione introduttiva alla Conferenza regionale del Pdc marchigiano, tenutasi ad Ancona sabato 13 settembre. In essa si affrontano gli effetti disastrosi per le masse popolari Italiane e dei paesi del sud Europa delle politiche economiche della Ue a guida tedesca, con pesantissimi riflessi sulle istituzioni politiche e lo svuotamento del ruolo dei parlamenti. e si ribadisce l'urgenza di costruire un partito comunista militante, attrezzato a fronteggiare l'offensiva antipopolare e antidemocratica delle oligarchie europee.

**Domenico Chirico**, ricercatore, Movimento nazionale antifascista per la difesa e il rilancio della Costituzione

*La crisi finanziaria come "opportunità" contro la democrazia*

Il sistema politico che ha sorretto il modello economico italiano sino ai primi anni '90 non è più in grado di governare la transizione all'assetto UE richiesto dalla nuova divisione del lavoro su scala mondiale e vede collassare la propria funzione di integrazione e neutralizzazione del conflitto sociale, sino a produrre, oggettivamente e soggettivamente, tutte le condizioni per una involuzione autoritaria.

**Liu Changchun**, Primo Segretario dell'Ambasciata della R.P. cinese in Italia

*Il corso del socialismo mondiale nel XXI secolo*

L'orientamento e il percorso del socialismo mondiale del XXI secolo sarà segnato dalla sua rinascita, che si realizzerà lungo una traiettoria che vede affermarsi, in ordine, prima i paesi socialisti, poi quelli in via di sviluppo ed infine i paesi a capitalismo maturo.

**Diego Angelo Bertozzi**, giornalista e collaboratore di Marx21.it

*Né partito padre né egemonia: la Cina socialista e la lunga marcia verso un mondo multipolare*

Un "effetto magnete" o di "irradiazione" si sta progressivamente dispiegando da Pechino e sempre maggiore è il consenso che si raccoglie intorno all'azione della Cina popolare. Questo processo allarma a Washington i settori più conservatori: l'estendersi dell'influenza cinese, soprattutto sui Paesi emergenti, porterebbe ad un sovvertimento del sistema internazionale poco gradito alla potenza tuttora egemone.

**Pasquale Cicalese**, economista

*La capitolazione finale: l'hausmanizzazione monetaria è compiuta*

Il Quarto Polo a guida cinese sta avanzando e prende posizione contro la triade imperialistica USA-UE-Giappone. Per bloccare il quarto polo la triade ha deciso: guerra al lavoro a livello interno e guerre imperialistiche all'esterno. Il nuovo secolo breve.

**Domenico Losurdo**, Università di Urbino, filosofo, presidente dell'Associazione "Marx XXI"

*Imperialismo e controllo della memoria storica*

All'aspirante impero planetario è essenziale – attraverso l'invenzione di un "calendario sacro" e un terrorismo dell'indignazione coniugato al passato – il controllo della memoria storica, la distruzione della storia, dell'identità culturale, dell'autostima del popolo assoggettato, sicché quest'ultimo cade in preda all'autofobia e aspira a essere partecipe, sia pure in modo subalterno, dell'identità del vincitore. La lotta contro il controllo della memoria storica da parte dell'imperialismo è parte integrante della lotta di liberazione dei popoli.

**Fabio De Leonardis**, dottore di ricerca e autore di libri e articoli sulla questione palestinese  
*Antisemitismo, fascismo e sionismo: triangolazioni inattese*

La propaganda israeliana tende ad equiparare "sionismo" ed "ebraismo", quando vi è invece tra essi reciproca irriducibilità, e cerca di far coincidere nel senso comune i concetti di "antisionismo" e di "antisemitismo". Ma è vero piuttosto il contrario. Nella storia e nell'ideologia del movimento sionista possiamo riscontrare "relazioni pericolose" tra sionismo e nazismo, tra sionismo e antisemitismo.

**Silvia Moresi**, esperta di letteratura araba

*Identità e memoria nella letteratura palestinese: una resistenza all'occupazione coloniale*

La letteratura palestinese ha un'importanza cruciale per la resistenza all'occupazione israeliana, che tende a cancellare ogni traccia di esistenza del popolo palestinese nella storia. Suddivisa in letteratura pre e post 1948 e letteratura della prima e della seconda intifada, si snoda attraverso gli assi fondamentali della memoria e dello sguardo affrontati da angolature diverse dagli scrittori della diaspora del 1948, dei Territori occupati da Israele nel 1967 e dai palestinesi che vivono in Israele.

**Mariella Cataldo**, direttivo del comitato "Tadamon Filastin – solidarietà con la Palestina"  
*La contro-memoria della Nakba*

La recensione del libro di Simone Sibilio, "NAKBA - La memoria letteraria della catastrofe palestinese" (edizioni Q, 2013) mette in primo piano l'importanza di una contro-memoria e di una contro-narrazione storica palestinese per non dimenticare la catastrofe dell'espulsione violenta di un popolo dalla propria terra e contribuire alla costruzione dell'identità nazionale.

**Luigi Marino**, Presidente dell'Associazione "Maksim Gorkij" di Napoli  
*La crisi ucraina*

Le cause originarie dell'attuale crisi ucraina rimandano essenzialmente alle scelte operate dalla UE e dalla Nato. Il non avere sottoscritto l'Accordo di associazione con la Ue è stato il pretesto per organizzare un vero e proprio colpo di Stato. L'Occidente, come già nel bombardamento del Parlamento Russo da parte di Elc'in, avalla di fatto la destituzione di un Presidente legittimamente eletto e le violazioni della Costituzione. L'Europa non può fare a meno del mercato russo, mentre in questa sua "cupidità di servilismo" verso gli Usa procura danni solo a se stessa.

**Guido Oldrini**, già ordinario di Storia della filosofia all'Università di Bologna, già direttore della rivista "Marxismo oggi"

*L'assetto teorico dell'estetica secondo il marxismo*

Per la concezione materialistica della storia l'estetica risponde alle sollecitazioni umane del reale. Geneticamente derivate dalla vita e dal lavoro umano, le sue categorie, pur autonome, sono in relazione con i problemi storici e sociali quotidiani. Nata dal gioco dialettico di rispecchiamento e creatività, l'arte non è né normativa né prescrittiva, ambisce ad unificare le grandi pulsioni dell'umanità, basandosi sulla concretezza e storicità del reale.

#### RECENSIONI

**Enrico Maria Massucci**, docente e collaboratore di *MarxVentuno*

Recensione del libro di C. Clark *I sonnambuli. Come l'Europa arrivò alla Grande Guerra*

**Ruggero Giacomini**, storico e direttore della scuola di formazione politica delle Marche "Antonio Gramsci"

Recensione del libro di A. Höbel *Luigi Longo, una vita partigiana (1900-1945)*

**Alexander Höbel**, storico, coordinatore del Comitato scientifico dell'associazione "Marx XXI"

Recensione del libro di G. Fresu *Eugenio Curiel. Il lungo viaggio attraverso il fascismo*

**INVIATE CRITICHE, OSSERVAZIONI,  
PROPOSTE A:**

[marxventuno.rivista@gmail.com](mailto:marxventuno.rivista@gmail.com)

Abbonamento Annuale ordinario	€30
Annuale ordinario posta prioritaria	€50
Annuale estero posta prioritaria	€65
Annuale sostenitore	€80
Annuale studenti, precari, cassintegrati, disoccupati	€20
Annuale in versione elettronica (pdf)	€20

#### Si può effettuare il versamento:

tramite c/c postale n. 001014700429 intestato a: MarxVentuno edizioni, II strada priv. Borrelli, 34, Bari

o tramite bonifico bancario: IBAN: IT97 W076 0104 0000 0101 4700 429

Oppure on line dal sito [www.marx21.it](http://www.marx21.it)